

Codice A1503A

D.D. 21 ottobre 2015, n. 813

**Nomina nucleo di valutazione delle proposte presentate in relazione al Bando regionale relativo ai Piani di attività degli Istituti tecnici superiori (ITS) a.f. 2015-2016 di cui alla DD n. 613 del 24/07/2015.**

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

vista la Decisione della Commissione Europea c(2014)9914 del 12/12/2014 con la quale sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (d'ora innanzi, anche soltanto POR FSE 2014-2020);

vista la DGR n. 57-868 del 29/12/2014 con la quale è stata ratificata la presa d'atto della predetta Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014;

vista la LR n. 63 del 13/04/1995 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale";

vista la Legge n. 144, art. 69, del 17/05/1999 che ha istituito il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);

visto il Decreto – Interministeriale 31 ottobre 2000, relativo al regolamento recante norma di attuazione dell'art. 69 della Legge 144/1999;

vista la legge n. 296 del 27/12/2006, art. 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'art. 69 della Legge n. 144/1999;

vista la Legge n. 40 del 02/04/2007 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese" e, in particolare, l'art. 13, comma 2, che prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell'ambito della predetta riorganizzazione

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, recante le linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori;

visto il Decreto Ministeriale 07/09/2011 recante “Norme generali concernenti i diplomi degli ITS e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli artt. 4 comma 3 e 8 comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008;

visto il Decreto 07 febbraio 2013 relativo alle Linee guida di cui all’art. 52 commi 1 e 2, della legge 35 del 04 aprile 2012, contenente le misure di semplificazione e di promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli istituti tecnici superiori;

vista la DGR 40- 522 del 04/08/2010 con la quale si è proceduto ad approvare e a prevedere nei piani d’intervento la costituzione in Istituti tecnici superiori Istituti Tecnici Superiori presentati dai seguenti Poli Formativi:

- “Innovazione aerospazio” il cui soggetto capofila è l’ITIS “Grassi” di Torino;
- “Polo per l’innovazione e la formazione nel settore ICT” il cui soggetto capofila è l’ITIS “Pininfarina” di Torino;
- “Formazione, Innovazione, ricerca per il sistema del tessile, abbigliamento, moda” il cui soggetto capofila è l’ITIS “Sella” di Biella;

vista la DGR n. 50-6102 del 12/07/2013 avente per oggetto: Recepimento del Decreto 07/02/2013 del Ministero dell’Istruzione dell’università e della Ricerca concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS) e delle figure dei percorsi ITS di cui al Decreto 07/09/2011;

vista la DGR n. 32-6434 del 30/09/2013 con la quale si è proceduto all’approvazione del Piano Pluriennale 2013/2015 di Istruzione e Formazione tecnica superiore;

vista la DGR n. 60-1709 del 06/07/2015 con la quale si è proceduto all’approvazione dell’Atto d’Indirizzo relativo alla Programmazione integrata del sistema formativo tecnico - professionale – anno formativo 2015-2016 e alla parziale modifica alla DGR 21-1803 del 04 aprile 2011.

vista la DD n. 613 del 24/07/2015 con la quale si è proceduto all’approvazione del Bando regionale, il Manuale di valutazione e dei modelli ITS 2015/2016 per il finanziamento dei piani di attività degli Istituti tecnici superiori;

vista la DD n. 743 del 24/09/2015 con la quale sono state definite le disposizioni di dettaglio per la presentazione delle istanze di finanziamento di cui al bando regionale approvato con DD n. 613 del 24/07/2015;

vista la D.G.R. 29 giugno 2015, n. 15-1644, avente ad oggetto la presa d’atto del documento “Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni” per l’attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020, approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE in data 12 luglio 2015;

Considerato che, sulla base di quanto stabilito nel documento “Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni” citato al capoverso precedente, il Bando regionale per il finanziamento dei Piani di attività degli Istituti tecnici superiori (ITS), ai paragrafi 9.2 e 9.3 individua e definisce le classi, gli oggetti e i criteri di valutazione con i rispettivi indicatori, stabilendone il relativo peso nell’ambito del sistema di punteggio multicriteria e prevede inoltre, al paragrafo 9.2, la costituzione di un Nucleo di valutazione composto da personale interno alla Direzione Regionale Coesione Sociale, eventualmente affiancato - in caso di necessità tecniche specifiche - da esperti esterni, la

cui esperienza e/o professionalità in relazione alle materie oggetto del bando sono attestate dall'ammissione all'elenco approvato con determinazione regionale 14 luglio 2009, n. 373;

Preso atto che, entro il termine di scadenza fissato dal paragrafo 8 del Bando regionale per il finanziamento dei Piani di attività degli Istituti tecnici superiori (ITS) sopra richiamato, sono pervenute complessivamente n. 7 domande di finanziamento, si rileva dunque, ai fini della selezione dei progetti presentati, la necessità di procedere alla nomina del predetto Nucleo di Valutazione, così composto:

- Antonella Gianesin, Dirigente del Settore Formazione Professionale della Regione Piemonte, in qualità di Presidente del Nucleo di valutazione;
- Ivana Morando, funzionaria del Settore Formazione Professionale della Regione Piemonte;
- Gabriella Delmastro, funzionaria del Settore Formazione Professionale della Regione Piemonte;
- Carmen Rutigliano, funzionaria del Settore Standard formativi e orientamento professionale della Regione Piemonte;
- Filomena Fierro, funzionaria del Settore Formazione Professionale della Regione Piemonte;

Dato atto che, fatta eccezione per la prima e per l'ultima seduta che avvengono in plenaria, non è necessaria la presenza di tutti i componenti del Nucleo di cui al presente provvedimento per la regolarità dell'istruttoria di valutazione dei progetti;

Precisato inoltre che, nella prima seduta, il Nucleo di valutazione acquisisce i risultati della verifica di ammissibilità delle domande, effettuata a cura del personale interno del Settore Formazione Professionale della Regione Piemonte, individuato tra i componenti del Nucleo di valutazione, disponendo le necessarie comunicazioni agli operatori;

Precisato che il Bando regionale per il finanziamento dei Piani di attività degli Istituti tecnici superiori (ITS), il Manuale di Valutazione, nonché in generale i documenti e le informazioni relativi all'attività dei Piani di attività degli Istituti tecnici superiori per l'anno formativo 2015/2016 sono visibili a tutti gli interessati sul sito internet della regione Piemonte, all'indirizzo [http://www.regione.piemonte.it/formazione/direttive/anno\\_15\\_16.htm](http://www.regione.piemonte.it/formazione/direttive/anno_15_16.htm);

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico della Regione Piemonte, in quanto non sono previsti compensi per le sedute del Nucleo e i componenti dello stesso svolgeranno la loro attività in orario di servizio, per quanto riguarda i dipendenti regionali, e nell'ambito delle azioni di assistenza tecnica, per quanto riguarda gli esterni;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il d.lgs 30/03/2001, n.165 e s.m.i., in particolare artt. 4 e 16;

Vista la L.R. 13 aprile 1995, n. 63;

Vista la L.R. 26 aprile 2000, n. 44;

Vista la L.R. 28 luglio 2008 n. 23 s.m.i.;

Vista la l. 7 aprile 2014, n. 56;

Visto il D.lgs 118/2011

Vista la L.R. 10/2015

in conformità con gli indirizzi disposti dalla Giunta Regionale con DGR 60-1709 del 06/07/2015 ed in conformità con gli indirizzi definiti nel Bando regionale per i Piani di Attività degli Istituti Tecnici superiori (ITS)-a.f. 2015/2016 di cui alla D.D. n. 613 del 24/07/2015.

*determina*

- di costituire il Nucleo di Valutazione per la selezione delle proposte progettuali pervenute in relazione al nel Bando regionale per i Piani di Attività degli Istituti Tecnici superiori (ITS)-a.f. 2015/2016 di cui alla D.D. n. 613 del 24/07/2015, composto dai seguenti valutatori:

- Antonella Giancesin, Dirigente del Settore Formazione Professionale della Regione Piemonte, in qualità di Presidente del Nucleo di valutazione;
- Ivana Morando, funzionaria del Settore Formazione Professionale della Regione Piemonte;
- Gabriella Delmastro, funzionaria del Settore Formazione Professionale della Regione Piemonte;
- Carmen Rutigliano, funzionaria del Settore Standard formativi e orientamento professionale della Regione Piemonte;
- Filomena Fierro, funzionaria del Settore Formazione Professionale della Regione Piemonte;

di stabilire che il Nucleo di valutazione potrà essere affiancato, in caso di specifiche esigenze tecniche, da esperti esterni con le caratteristiche richieste dal Bando e si avvarrà inoltre dell'assistenza tecnica al POR FSE già attiva;

- di disporre che il Nucleo di Valutazione della Regione Piemonte opererà secondo le modalità descritte in narrativa;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico della Regione Piemonte, in quanto non sono previsti compensi per le sedute del Nucleo e i componenti dello stesso svolgeranno la loro attività in orario di servizio, e nell'ambito delle azioni di assistenza tecnica al POR FSE, per quanto riguarda gli esterni.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore Regionale  
Gianfranco Bordone